

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma
Ufficio tecnico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA MANUTENZIONE PERIODICA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DI PRIMO SOCCORSO PRESSO LA SEDI DI MONTE PORZIO CATONE E DI CAMPO IMPERATORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Data: 31 Maggio 2017

CIG: Z071E73074

CUP: C86J17000000001

Revisione: 1.0

File: CS-Manutenzione Antincendio-Z071E73074.docx

Numero pagine: 19

Autore: Dott. Francesco Massaro



Sommario

| | | |
|-------|--|----|
| 1. | GENERALITA' | 3 |
| 1.1 | Oggetto dell'appalto | 3 |
| 1.2 | Luoghi di esecuzione | 3 |
| 2. | ELENCO DEI MATERIALI DA MANUTENERE | 3 |
| 2.1 | Estintori | 4 |
| 2.1.1 | Informazioni generali estintori | 4 |
| 2.1.2 | Servizio di manutenzione richiesto per gli estintori | 4 |
| 2.1.2 | Dismissione estintori | 5 |
| 2.1.3 | Ubicazione e tipologia degli estintori non esaustiva (Sede di Monte Porzio Catone) | 5 |
| 2.1.4 | Ubicazione e tipologia degli estintori completa (Sede di Campo Imperatore) | 7 |
| 2.2 | IDRANTI | 8 |
| 2.2.1 | Informazioni generali idranti con relative manichette e naspi | 8 |
| 2.2.2 | Servizio di manutenzione richiesto per gli idranti | 8 |
| 2.2.3 | Prova di pressione impianti idrici antincendio | 8 |
| 2.2.4 | Ubicazione e tipologia degli idranti | 8 |
| 2.3 | POMPE ANTINCENDIO | 9 |
| 2.3.1 | Informazioni generali pompe antincendio | 9 |
| 2.3.2 | Servizio di manutenzione richiesto per le pompe antincendio | 9 |
| 2.3.3 | Ubicazione e tipologia delle pompe antincendio | 10 |
| 2.4 | MANICHETTE ANTINCENDIO | 10 |
| 2.5 | IMPIANTI DI RILEVAMENTO FUMI | 10 |
| 2.6 | ILLUMINAZIONE EMERGENZA | 11 |
| 2.7 | PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO | 12 |
| 2.7.1 | Porte REI | 12 |
| 2.7.2 | Maniglioni antipanico | 13 |
| 2.8 | IMPIANTO AUTOMATICO DI SPEGNIMENTO SALA CED | 14 |
| 2.9 | CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO | 15 |
| 2.10 | MATERIALI E SERVIZI ACCESSORI | 16 |
| | Obblighi ed oneri dell'appaltatore | 16 |
| 2.4 | Personale dell'appaltatore | 17 |
| 2.5 | Osservanza del Capitolato Generale | 17 |
| 2.6 | Misure di salvaguardia | 18 |
| 3. | QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA FORNITURA | 18 |

1. GENERALITA'

1.1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è la manutenzione periodica degli estintori a polvere e CO₂, dei naspi e delle manichette antincendio, delle porte REI, dei sistemi di pompaggio antincendio, del sistema automatico di spegnimento a NAF125 della sala CED, degli impianti antincendio, dei maniglioni antipanico e dei presidi di primo soccorso dislocate nelle sedi di Monte Porzio Catone e di Campo Imperatore (AQ) dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

Tutti i materiali antincendio sono posti nei seguenti edifici:

MONTE PORZIO CATONE (RM)

- Edificio principale
- Astrolab
- Cupola Iannello
- Cupola degli Scozzesi
- Foresteria
- Centrale termica
- Custodia

CAMPO IMPERATORE (AQ)

- Stazione Osservativa

1.2 Luoghi di esecuzione

Sedi di INAF Osservatorio Astronomico di Roma in Monteporzio Catone Via Frascati, 33 c.a.p. 00078 e della Stazione Osservativa di Campo Imperatore, sita in Assergi (AQ).

2. ELENCO DEI MATERIALI DA MANUTENERE

Le attività richieste comprendono sia attività di revisione che di manutenzione periodica dei presidi antincendio e delle cassette di primo soccorso.

In particolare si tratta di mantenere i seguenti presidi:

- 118 estintori complessivi di cui 80 estintori a polvere da 6 kg (34° 233B C), 25 estintori a CO₂ (55B) da 2 kg e 9 a CO₂ (113B) da 5 kg e n. 1 da 1 kg a polvere per l'auto di servizio.
- un impianto di spegnimento automatico a NAF S 125 con bombola da 44Kg (CED 1° piano);
- 35 porte REI di cui 20 a due ante e 15 a 1 anta di cui 26 installate a Monte Porzio Catone e 9 a Campo Imperatore;
- 3 impianti di pompaggio antincendio tutti ubicati a Monte Porzio Catone;
- 12 idranti con relativi naspi di cui 3 in cupola principale e 5 manichette e 3 idranti all'esterno "UNI 45" e "UNI 70", a norma CE, omologati, tutti ubicati a Monte Porzio Catone.
- 12 presidi di primo soccorso DM388, di cui n. 9 già presenti e n. 3 da fornire ed installare a parete. Di questi n. 1 è presente a Campo Imperatore.



Si richiede inoltre la fornitura e installazione a parete di n. 3 cassette di primo soccorso DM388 rispettivamente alla cupola degli Scozzesi, alla cupola MPT ed alla foresteria.

2.1 Estintori

2.1.1 Informazioni generali estintori

Dovrà essere eseguita il controllo periodico semestrale e la revisione triennale (estintori a polvere) e quinquennale (estintori a CO₂) di tutti gli estintori dell'Osservatorio Astronomico di Roma dislocati presso le due sedi di Monte Porzio Catone e di Campo Imperatore.

- **Quantità:** n° 118 estintori complessivi di cui 80 estintori a polvere da 6 kg (34° 233B C), 25 estintori a CO₂ (55B) da 2 kg e 9 a CO₂ (113B) da 5 kg e n. 1 da 1 kg a polvere per l'auto di servizio.
- **Norma di riferimento:** manutenzione secondo UNI 9994 rev. 11/03
- **Data di produzione degli estintori:** 2010

NOTA: Si precisa che gli estintori a polvere in dotazione all'OAR sono tutti dotati del marchio CE.

2.1.2 Servizio di manutenzione richiesto per gli estintori

- a. **Controllo (5.2):** verifiche da effettuare, con frequenza semestrale. Comprende:
- verifiche di cui alla fase di sorveglianza;
 - per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento della pressione interna),
 - per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492,
 - per gli estintori portatili a biossido di carbonio: i controlli previsti nel punto "Verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);
 - controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.
 - Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare il controllo.
 - Le anomalie riscontrate devono essere eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, sospeso dall'esercizio e sostituito.
- b. **Revisione (5.3):** Consiste in una misura di prevenzione, di frequenza almeno pari a 36 mesi per gli estintori a polvere e 60 mesi per quelli a CO₂ atte a verificare e rendere perfettamente efficienti gli estintori. Sono richiesti i seguenti accertamenti e interventi:
- verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
 - verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e controllo;
 - esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
 - esame e controllo funzionale di tutte le parti;
 - controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
 - controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
 - ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
 - sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni con altri nuovi;
 - sostituzione dell'agente estinguente;



- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.
- c. **Collaudo:** consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, da parte di personale esterno specializzato e riconosciuto, la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica.
Il collaudo deve comprendere:
 - **estintori a CO2:** frequenza stabilita dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti, attualmente 10 anni;
 - **estintori a polvere** non conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè non marcati CE): 6 anni;
 - **estintori a polvere** conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè marcati CE): 12 anni;

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

NOTA: in considerazione della data di costruzione degli estintori presenti presso l'OAR, è da considerare escluso dalla presente il collaudo degli estintori.

2.1.2 Dismissione estintori

La ditta dovrà provvedere alla dismissione e trasporto a discarica autorizzata di n. 8 estintori obsoleti, di cui n. 6 a polvere da 9kg e n. 2 a CO2 da 5 kg.

Tutti gli estintori sono attualmente depositati nel magazzino della sala UPS.

2.1.3 Ubicazione e tipologia degli estintori non esaustiva (Sede di Monte Porzio Catone)

| <i>n.o.</i> | <i>Edificio</i> | <i>piano</i> | <i>Estinguente</i> | <i>ubicazione stanza</i> | <i>adiacenza</i> |
|-------------|-----------------|--------------|--------------------|-----------------------------|-----------------------------------|
| 1 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio sx | fronte uscita emergenza |
| 2 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio sx | c/o scale emergenza lato sx |
| 3 | Principale | seminterrato | CO2 | laboratorio meccanica-el | ingresso laboratorio a x |
| 4 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio sx | c/o laboratorio meccanica-elet. |
| 5 | Principale | seminterrato | CO2 | laboratorio ottica-IR | pilastro centrale laboratorio |
| 6 | Principale | seminterrato | polvere | angolo corridoio sx | c/o ufficio seminterrato |
| 7 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio sx | accanto sala UPS |
| 8 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio semicircolare | ingresso magazzino museo |
| 9 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio semicircolare | ingresso CED seminterrato |
| 10 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio dx | c/o stanza ascensore |
| 11 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio dx | fronte sala ristoro |
| 12 | Principale | seminterrato | CO2 | corridoio dx | c/o ingresso interno cabina trasf |
| 13 | Principale | seminterrato | CO2 | esterno edificio | c/o ingresso esterno cabina trasf |
| 14 | Principale | seminterrato | polvere | corridoio dx | fronte porta emergenza lato dx |
| 15 | Principale | seminterrato | polvere | garage | parete sx |
| 16 | Principale | terra | polvere | corridoio sx | c/o stanza 10(Vitali) |
| 17 | Principale | terra | polvere | corridoio sx | c/o stanza 12 (Speziali) |
| 18 | Principale | terra | polvere | corridoio sx | c/o stanza 14 (Pauri) |



| <i>n.o.</i> | <i>Edificio</i> | <i>piano</i> | <i>Estinguente</i> | <i>ubicazione stanza</i> | <i>adiacenza</i> |
|-------------|-----------------|--------------|--------------------|--------------------------|------------------------------------|
| 19 | Principale | terra | polvere | corridoio sx direzione | c/o stanza 7 (Schianchi) |
| 20 | Principale | terra | polvere | corridoio sx | c/o magazzino economato |
| 21 | Principale | terra | polvere | corridoio sx | c/o stanza 3 (Di Gianvito) |
| 22 | Principale | terra | polvere | androne ingresso | c/o ascensore sx |
| 23 | Principale | terra | CO2 | sala quadri | ingresso stanza a sx |
| 24 | Principale | terra | polvere | androne ingresso | inizio corridoio lato dx |
| 25 | Principale | terra | polvere | androne ingresso | c/o ascensore dx |
| 26 | Principale | terra | polvere | corridoio dx | c/o stanza 17 (Padre Secchi) |
| 27 | Principale | terra | polvere | corridoio dx | c/o stanza 18 (Giobbi) |
| 28 | Principale | terra | polvere | sala conferenze | c/o ingresso principale |
| 29 | Principale | terra | polvere | sala conferenze | c/o uscita di emergenza |
| 30 | Principale | terra | polvere | sala conferenze | parete dx sala |
| 31 | Principale | terra | polvere | corridoio dx | c/o stanza 26 (Faccini) |
| 32 | Principale | terra | polvere | uscita emergenza | c/o porta uscita emergenza |
| 33 | Principale | terra | polvere | corridoio dx | c/o sala riunioni |
| 34 | Principale | primo | polvere | corridoio sx | c/o stanza 39 (Corsi) |
| 35 | Principale | primo | polvere | corridoio sx | c/o stanza 41 (Iannicola) |
| 36 | Principale | primo | polvere | corridoio sx | c/o uscita di emergenza |
| 37 | Principale | primo | polvere | piccolo corridoio sx | co st.35 (Israel) |
| 38 | Principale | primo | polvere | piccolo corridoio sx | c/o st.33 (Lorenzetti) |
| 39 | Principale | primo | polvere | corridoio sx | c/o st.31 (Fiore) |
| 40 | Principale | primo | polvere | corridoio sx | c/o stanza 29 (Biblioteca moderna) |
| 41 | Principale | primo | polvere | corridoio sx | accanto ascensore sx |
| 42 | Principale | primo | polvere | rotonda | c/o ingresso sala CED |
| 43 | Principale | primo | polvere | ballatoio | accanto ascensore dx |
| 44 | Principale | primo | polvere | ballatoio | c/o stanza 44 (Castellani) |
| 45 | Principale | primo | polvere | corridoio dx | c/o stanza 46 (Dotto) |
| 46 | Principale | primo | polvere | corridoio dx | c/o st. 49 (Scaramella) |
| 47 | Principale | primo | polvere | piccolo corridoio dx | c/o stanza 51 (Fontana) |
| 48 | Principale | primo | polvere | piccolo corridoio dx | c/o stanza 54 (Menci) |
| 49 | Principale | primo | polvere | corridoio dx | c/o stanza 57 (Ermolli) |
| 50 | Principale | primo | polvere | corridoio dx | c/o sala controllo PSPT |
| 51 | Principale | primo | polvere | scale centrali | pianerottolo tra 1° e 2° piano |
| 52 | Principale | secondo | polvere | scale centrali | pianerottolo tra 2° e 3° piano |
| 53 | Principale | secondo | polvere | scale centrali | c/o ascensore dx |
| 54 | Principale | secondo | polvere | interno cupola | accesso dal terrazzo dx |
| 55 | Principale | secondo | polvere | interno cupola | pianerottolo 1°-2° piano |
| 56 | Principale | secondo | polvere | terrazzo dx | Sistema di condizionamento |
| 57 | Principale | secondo | polvere | terrazzo dx | Cupola PSPT |
| 56 | Principale | terzo | polvere | ballatoio | uscita ascensore dx |



| n.o. | Edificio | piano | Estinguente | ubicazione stanza | adiacenza |
|------|-----------------|--------------|-------------|--------------------------------|-----------------------------|
| 57 | Principale | terzo | polvere | interno cupola | ingresso terzo piano |
| 57 | Principale | terzo | polvere | interno cabina ascensore sx | ingresso cabina |
| 58 | Cupola MPT | terra | polvere | saletta conferenze | |
| 59 | Cupola MPT | primo | polvere | sala telescopio | |
| 60 | Cabina termica | terra | polvere | interno cabina | parete lato dx |
| 61 | Cabina termica | terra | polvere | interno cabina | parete lato sx |
| 62 | Custodia | terra | polvere | Sala custodia | ingresso lato sx |
| 63 | Astrolab | terra | polvere | Sala Sistema solare | dx ingresso principale |
| 64 | Astrolab | terra | CO2 | Sala Sistema solare | dx sala |
| 65 | Astrolab | terra | polvere | Cabina ascensore | dx ingresso cabina |
| 66 | Astrolab | terra | polvere | Sala galassia | c/o uscita emergenza |
| 67 | Astrolab | terra | CO2 | Sottoscala | c/o quadro elettrico |
| 68 | Astrolab | terra | CO2 | Sala Galassia | lato destro sala |
| 69 | Astrolab | terra | CO2 | Sala Galassia | |
| 70 | Astrolab | primo | polvere | scale emergenza | pianerottolo |
| 71 | Astrolab | primo | CO2 | Sala Universo | lato dx |
| 72 | Astrolab | primo | polvere | Sala Universo | fronte porta ingresso |
| 73 | Astrolab | primo | | Sala Oss. Virtuali | |
| 74 | Cupola Scozzesi | terra | polvere | corridoio | c/o cabina quadri |
| 75 | Cupola Scozzesi | terra | polvere | corridoio | c/o WC |
| 76 | Cupola Scozzesi | primo | polvere | corridoio | ballatoio lato dx c/o scale |
| 77 | Cupola Scozzesi | primo | polvere | corridoio | ballatoio lato sx |
| 78 | Cupola Scozzesi | secondo | polvere | balconata | ballatoio lato sx |
| 79 | Foresteria | seminterrato | polvere | Cabina termica | ingresso a sx |
| 80 | Foresteria | terra | polvere | Scale | pianerottolo |
| 81 | Foresteria | primo | polvere | Ingresso | a dx ingresso principale |
| 82 | Box giardinieri | | polvere | | |

2.1.4 Ubicazione e tipologia degli estintori completa (Sede di Campo Imperatore)

| UBICAZIONE | TIPOLOGIA | COSTRUZIONE | MATRICOLA | DATA DI CARICA | SCADENZA REVISIONE | SCADENZA COLLAUDO | CE0474 |
|----------------------------------|----------------------------|-------------|-----------|----------------|--------------------|-------------------|--------|
| Sala Controllo | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 261 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Ingresso | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 1199 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Sala Quadro Elettrico | 5kg Biossido Carbonio 113B | 2012 | 141 | 3/2012 | 2017 | 2022 | X |
| Ingresso Tunnel | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 118 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Centrale Termica | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 552 | 3/2012 | 2017 | 2024 | X |
| Corridoio Camere Ala Nuova | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 1496 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Sotto Cupola AZT-24 Seminterrato | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 1218 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| | 5kg Biossido Carbonio 113B | 2012 | 263 | 3/2012 | 2017 | 2022 | X |
| Sotto Cupola AZT-24 Primo Piano | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 557 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Laboratorio | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 871 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Sala Gruppo Elettrogeno | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 235 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Sala di Alluminatura | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 274 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Corridoio Lavatrice | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 691 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Corridoio Camere Ala Vecchia | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 220 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Sala Conferenza | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 1302 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Cupola Schmidt | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 836 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |
| Cupola AZT-24 | 6kg Polvere ABC 34A 233B C | 2012 | 310 | 3/2012 | 2015 | 2024 | X |



2.2 IDRANTI

2.2.1 Informazioni generali idranti con relative manichette e naspi

- **Quantità:** n° 12 idranti con relativi naspi di cui n. 3 in cupola principale e n. 5 manichette , n. 3 idranti all'esterno antincendio "UNI 45" e "UNI 70", a norma CE, omologati;
- **Norma di riferimento:** manutenzione secondo **UNI EN 671/3**.

2.2.2 Servizio di manutenzione richiesto per gli idranti

- a. **Controllo:** Consiste in una verifica semestrale atta a verificare che le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili, la localizzazione sia chiaramente segnalata, i ganci per il fissaggio atti allo scopo siano fissi e saldi, non vi siano segni di danneggiamento nella cassetta e che i portelli della stessa si aprano agevolmente. Si deve verificare il funzionamento degli attacchi per autopompa controllando che le valvole d'intercettazione e di mandata siano di facile manovrabilità e si deve lasciare la valvola d'intercettazione in posizione aperta con il ripristino di eventuali sigilli. Per gli idranti soprassuolo e sottosuolo si deve verificare che le valvole siano di facile manovrabilità e che i tappi di chiusura siano facilmente apribili. Verificare che il contenuto delle cassette a corredo d'idranti sia completo di tutti i componenti necessari al corretto utilizzo dello stesso.
- b. **Manutenzione:** consiste in un intervento annuale durante il quale, oltre alle operazioni previste per il controllo, si verifica l'integrità della manichetta in tutta la sua lunghezza tramite prova a pressione di rete. La tubazione deve essere controllata in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Qualora la tubazione presenti qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione d'esercizio. Si verifica inoltre che le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni, il supporto dei naspi orientabili possa piroettare agevolmente fino a 180°. Si deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronto per un uso immediato. Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione è necessario informarne l'utilizzatore e collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO".
- c. **Manutenzione di tutte le manichette flessibili:** consiste nel collaudo quinquennale di tutte le manichette alla massima pressione d'esercizio (12 bar).

2.2.3 Prova di pressione impianti idrici antincendio

Una volta l'anno dovrà essere effettuata una prova di pressione, portata e tenuta mediante l'impiego di un apposito strumento certificato.

si raccomanda inoltre un puntuale controllo dell'attacco dei vigili del fuoco la cui valvola di sicurezza non viene spesso tarata a 12 atm, ipotizzando, erroneamente, che l'operazione venga svolta dal costruttore.

2.2.4 Ubicazione e tipologia degli idranti

| n.o. | Edificio | piano | Estinguente | ubicazione stanza | adiacenza |
|------|---------------------|---------|-------------|-------------------|------------------------------|
| 1 | Edificio principale | secondo | naspo | Cupola principale | c/o uscita emergenza lato dx |
| 2 | Edificio principale | secondo | naspo | Cupola principale | c/o uscita emergenza lato sx |
| 3 | Edificio principale | secondo | naspo | Cupola principale | c/o ingresso cupola |
| 4 | Edificio principale | esterno | idrante | Ingresso | dx scale ingresso principale |
| 5 | Astrolab | terra | Manichetta | Atrio | dx ingresso principale |
| 6 | Astrolab | terra | Manichetta | Sala galassia | c/o uscita di emergenza |
| 7 | Astrolab | primo | Manichetta | Scala emergenza | pianerottolo |
| 8 | Astrolab | primo | Manichetta | Sala Universo | fronte porta ingresso |
| 9 | Astrolab | esterno | Manichetta | Parete esterna | lato sx (lato sud) |
| 10 | Cupola Scozzesi | terra | | | |
| 11 | Cupola Scozzesi | primo | | | |
| 12 | Cupola Scozzesi | esterno | | Parete esterna | dx ingresso principale |



2.3 POMPE ANTINCENDIO

2.3.1 Informazioni generali pompe antincendio

- **Quantità:** n° 3
- **Norma di riferimento:** manutenzione secondo **UNI EN 12845**

Le pompe antincendio sono tutte presenti presso l'Osservatorio di Monte Porzio Catone e sono così dislocate:

- n. 1 a servizio della cupola principale, attualmente trasformata in biblioteca e sala riunioni. Il gruppo di pompaggio è ubicato al piano seminterrato sul lato sinistro dell'edificio principale (lato laboratori), all'interno della sottocentrale termica.

Marca del gruppo pompe: LOWARA

- n. 1 a servizio dell'Astrolab. Il gruppo pompe e le cisterne dell'acqua sono poste all'esterno della struttura, a circa 5 metri di distanza. Il gruppo pompe è protetto in un box a ridosso di una cabina di trasformazione ENEL.

Marca del gruppo pompe: KSB

- n. 1 a servizio della Cupola degli Scozzesi. Il gruppo pompe è installato in un box praticabile posto all'esterno della struttura a circa 10 metri di distanza. La cisterna da 5000 litri è interrata accanto al box pompe.

Marca del gruppo pompe: LOWARA

Per una visione degli impianti, si rimanda il concorrente alle foto allegate.

2.3.2 Servizio di manutenzione richiesto per le pompe antincendio

Si richiedono controlli periodici, comprendenti:

1. **Controllo trimestrale UNI EN 12845 20.3.2.**
 - 20.3.2.4. Tubazioni e sostegni
 - 20.3.2.6. Alimentazione elettrica
 - 20.3.2.7. Valvole di intercettazione del gruppo
 - 20.3.2.8. Flussostato
 - 20.3.2.9. Ricambi compresi
2. **Controllo semestrale UNI EN 12845 20.3.3. e richieste del produttore**
 - Partenza automatica
 - Portata tramite misuratore su apposito circuito di prova dedicato
 - Pressione sia in aspirazione che in mandata tramite appositi manovuotometro e manometro
 - Velocità di rotazione del motore (ex UNI 9490 4.9.5.2)
 - Tensione di carica delle batterie (UNI 9490 4.9.5.9)
 - 20.3.2.9. Ricambi
3. **Controllo annuale UNI EN 12845 20.3.4. e richieste del produttore**
 - 1. 20.3.4.2 Prova di portata della pompa automatica con lancia campione di prova;
 - 2. 20.3.4.3 Prova di mancato avviamento del motore diesel.



2.3.3 Ubicazione e tipologia delle pompe antincendio

| <i>n.o.</i> | <i>edificio</i> | <i>piano</i> | <i>Estinguente</i> | <i>ubicazione stanza</i> | <i>adiacenza</i> |
|---------------------|-----------------|--------------|--------------------|--------------------------|---------------------------------|
| Centrale termica | Esterno | Acqua | 50000 lt | Esterno cabina | di fronte all'ingresso |
| Edificio principale | Seminterrato | Acqua | 5000 lt | Sottocentrale termica | di fronte sala UPS |
| Astrolab | Esterno | Acqua | 10000 lt | Vano pompe | Accanto cabina trasformaz. ENEL |
| Cupola Scozzesi | Esterno | Acqua | 5000 lt | Cabina pompe | lato dx Cupola Scozzesi |

2.4 MANICHETTE ANTINCENDIO

Il servizio deve essere effettuato da personale specializzato.

Tutti gli estintori, gli idranti e le targhe di indicazione dovranno essere numerate a cura della Ditta con targhette adesive secondo le modalità indicate dall'OAR. La stessa numerazione estintori dovrà essere riportata sulle planimetrie fornite dai servizi tecnici.

L'estintore o parte delle manichette antincendio, può essere rimosso per manutenzione previa sostituzione con altro di prestazioni non inferiori;

Ogni estintore e manichetta antincendio e le relative targhe di identificazione, devono essere individuati da un numero e/o matricola ben visibile;

Ogni estintore e manichetta antincendio, con il suo numero e/o matricola di identificazione deve essere riportato su una planimetria dell'OAR a cura della Ditta, mentre su apposito registro, per gli estintori posizionati nei vari edifici, ciò per individuarne la collocazione.

Sul registro, deve essere annotato il numero e/o matricola di ogni estintore, il tipo e il numero di servizio dell'autobus su cui viene collocato;

Gli interventi manutentivi, devono essere espletati da personale specializzato, osservando i criteri di massima sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Gli interventi, devono essere concordati con il responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione o da un addetto preposto al controllo ed eseguiti alle scadenze previste, durante le ore lavorative;

La ditta, alla fine di ogni verifica, è tenuta a consegnare al responsabile aziendale le schede lavorative, a riscontro dell'avvenuto controllo.

Le schede lavorative, devono essere opportunamente compilate e firmate dal tecnico che ha eseguito le operazioni manutentive e vistate dal responsabile aziendale preposto al controllo, in quanto le stesse concorreranno a validare il pagamento delle fatture emesse.

2.5 IMPIANTI DI RILEVAMENTO FUMI

Norma di riferimento: UNI 9795 –“SISTEMI FISSI AUTOMATICI DI RIVELAZIONE, DI SEGNALAZIONE MANUALE E DI ALLARME ANTINCENDIO”.

Dovranno essere effettuate delle ispezioni periodiche degli impianti di rilevamento fumi.

Ogni impianto in esercizio deve essere sottoposto almeno due volte , con intervallo non minore di 5 mesi, ad un'ispezione allo scopo di verificarne lo stato di efficienza e la conformità alla presente norma.



L'accertamento deve essere formalizzato nell'apposito "Registro di prevenzione incendi" ed eventualmente mediante certificato di ispezione, evidenziando in particolare:

- le eventuali variazioni riscontrate, sia nell'impianto sia nell'area protetta, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- le eventuali deficienze riscontrate.

Complessivamente presso le due sedi dell'OAR sono presenti n. 5 impianti di rilevamento fumi, di cui n. 4 presso la sede di Monte Porzio Catone ed uno presso la sede di Campo Imperatore.

Uno dei quattro impianti di Monte Porzio Catone è installato nella sala CED del primo piano ed è a servizio dell'impianto automatico di spegnimento incendi ivi presente.

I rilevatori di fumi da mantenere sono complessivamente n. 107, di cui n. 4 del tipo lineare (boomerang); di questi ultimi n. 2 sono presenti presso la cupola degli Scozzesi ed una è situata presso la cupola principale dell'edificio principale.

Per una visione completa degli impianti, dei loro componenti e della loro dislocazione, si rimanda alla tabella successiva.

| Edificio | Piano | Rilevatori fumi ottici | Pulsante allarme | Rilevatori lineari | Pannelli di segnalazione ottico-acustico | Sirene allarme interna | Sirena allarme esterna autoalimentata |
|-------------------------------|----------|------------------------|------------------|--------------------|--|------------------------|---------------------------------------|
| Edificio principale | Terzo | 0 | 0 | 2 | 1 | | |
| | Secondo | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| | Primo | 20 | 3 | 0 | 4 | 1 | |
| | Terra | 29 | 4 | 0 | 4 | 1 | |
| | Semint. | 17 | 2 | 0 | 2 | 1 | |
| Astrolab | Primo | 10 | | | | 1 | 1 |
| | Terra | 10 | | | | | |
| Cupola Scozzesi | Cupola | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Primo | 6 | 2 | | 2 | | |
| | Terra | 6 | 3 | 1 | 3 | | |
| Osservatorio Campo Imperatore | Cupole | 0 | 2 | 0 | 0 | | 1 |
| | Rialzato | 1 | 3 | 0 | | 1 | |
| | Semint. | 4 | 1 | 0 | | 1 | |
| TOTALI | | 103 | 24 | 4 | 18 | 8 | 4 |

2.6 ILLUMINAZIONE EMERGENZA

Dovrà essere effettuata la verifica semestrale del buon funzionamento delle lampade di emergenza, delle targhe di segnalazione autoalimentate sia a parete che a bandiera.

Inoltre Per tutte le targhe e lampade dovrà essere effettuata la sostituzione delle batterie.

In generale, le lampade e le targhe di emergenza sono state installate nei seguenti periodi:

- Edificio principale Monte Porzio, piani da terra la terzo (esclusa cupola): anno 1998
- Edificio principale piano seminterrato: anno 1999



- Osservatorio di Campo Imperatore: anno 1998;
- Cupola MPT: anno 2003
- Astrolab: anno 2000
- Cupola Scozzesi: anno 2005

Le batterie di quasi tutte le lampade di emergenza e delle targhe di segnalazione autoalimentate sono state sostituite nell'anno 2007.

In generale, le lampade sono installate ad un'altezza non superiore ai tre metri di metri, tranne all'ingresso del piano terra dove le lampade di emergenza sono situate ad un'altezza dal pavimento di circa 5,5 metri.

Il numero totale complessivo delle lampade di emergenza e delle targhe di segnalazione antincendio installate sulle due sedi dell'OAR è di 205.

Tutte le lampade di emergenza e le targhe di segnalazione sono del tipo a lampada fluorescente; batterie, in generale, sono del tipo a piombo ermetico, da 8/9 V adatte per lampade da 9W e 18W.

| Edificio | Piano | Illuminazione emergenza (incluse targhe di direzione autoalimentate) |
|-------------------------------|----------|--|
| Edificio principale | Terzo | 4 |
| | Secondo | 8 |
| | Primo | 56 |
| | Terra | 54 |
| | Semint. | 26 |
| Astrolab | Primo | 6 |
| | Terra | 6 |
| Cupola Scozzesi | Cupola | 0 |
| | Primo | 2 |
| | Terra | 3 |
| Cupola MPT | Primo | 1 |
| | Terra | 2 |
| Osservatorio Campo Imperatore | Cupole | 4 |
| | Rialzato | 21 |
| | Semint. | 12 |
| TOTALI | | 205 |

2.7 PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO

2.7.1 Porte REI

Norma di riferimento: Decreto 21 Giugno 2004 "NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PARTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA"

Dovrà essere effettuato il controllo periodico di tutte le porte REI a 1 e 2 ante presenti presso le due sedi dell'Osservatorio Astronomico di Roma.



Presso l'Osservatorio di Monte Porzio Catone sono installate n. 35 porte REI, di cui n. 26 presso la sede di Monte Porzio Catone e le restanti n. 9 presso la sede di Campo Imperatore.

Tutte le porte REI sono omologate e sono dotate di maniglione antipanico.

Le porte installate presso l'edificio principale sono quasi tutte di marca NINTZ.

La cadenza dei controlli dovrà essere semestrale.

Fermo restando i controlli previsti dalle vigenti normative, in fase di controllo dovrà essere verificato con particolare attenzione lo stato della guarnizione di tenuta, la chiusura della porta, lo stato dei cardini, la funzionalità dei magneti di apertura (attualmente presenti solo su alcune porte a Monte Porzio e non ancora attive), la buona funzionalità dei maniglioni antipanico e l'eventuale riparazione.

Ad ogni modo, in generale il manutentore, per conto dell'Utilizzatore si impegna "...a mantenere in efficienza ogni porta resistente al fuoco, mediante controlli periodici da parte di personale qualificato e secondo le indicazioni d'uso e manutenzione di cui all'art. 2, lettera j), presenti nel libretto di uso e manutenzione...", così come indicato al punto 4 dell'art. 3 del citato Decreto 21/6/2004.

La dislocazione delle porte all'interno dei vari edifici è la seguente:

A) MONTE PORZIO CATONE

Edificio principale: Totale 23 porte REI

- Piano terzo: n. 1 (a 2 ante)
- Piano secondo(Cupola): n. 3 (tutte a 2 ante)
- Piano primo: n. 3 (2 a 1 anta ed 1 a 2 ante)
- Piano terra: n. 5 (3 a 1 anta e 2 a 2 ante)
- Piano seminterrato: n. 8 (tutte a 1 anta)

Astrolab: Totale 3 porte REI (n. 3 a 1 anta)

- Piano primo: n. 2 (a 1 anta)
- Piano terra: n. 1 (a 1 anta)

B) CAMPO IMPERATORE

Stazione Osservativa: Totale 9 porte REI (n. 4 a 2 ante e n. 5 a 1 anta)

- Piano primo: n. 3 (2 a 1 anta ed 1 a 2 ante)
- Piano terra: n. 5 (3 a 2 ante e 2 a 2 ante)

Tutte le porte dovranno essere dotate di etichetta adesiva su cui il manutentore indicherà la data della visita di manutenzione periodica.

2.7.2 Maniglioni antipanico

Dovranno essere sottoposti a verifica periodica tutti i maniglioni antipanico presenti sia sulle porte REI che sulle porte ordinarie.

In generale, oltre le porte REI, sono dotati di maniglione antipanico le seguenti porte:

- n. 1 WC disabili uomini piano terra edificio principale lato destro (1 anta)



- n. 1 WC disabili donne piano terra edificio principale lato destro (1 anta)
- n. 4 Sala conferenze "Livio Gratton" piano terra edificio principale (2 porte a 2 ante)
- n. 6 per androne principale edificio principale (3 porte a 2 ante)
- n. 4 porte di uscita verso l'esterno delle scale emergenza p.terra (2 porte a 2 ante)
- n. 4 porte di uscita verso l'esterno delle scale emergenza p.seminterrato (2 porte a 2 ante)
- n. 2 portone ingresso principale Astrolab (1 porta a 2 ante)
- n. 1 porta di emergenza uscita laterale (porta a 1 anta)
- n. 1 WC disabili piano terra edificio Astrolab (1 anta)
- n. 2 porta ingresso principale Cupola degli Scozzesi (1 porta a 2 ante)
- n. 2 Centrale termica edificio principale (1 porta a 2 ante)

2.8 IMPIANTO AUTOMATICO DI SPEGNIMENTO SALA CED

- Norma di riferimento: UNI 9795

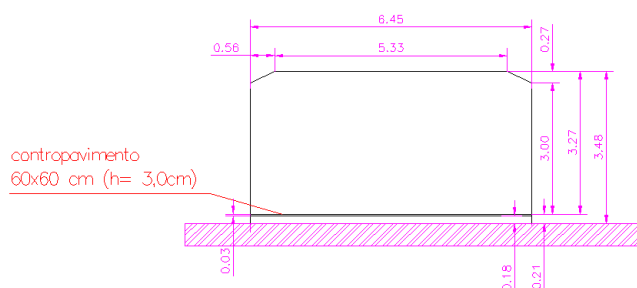
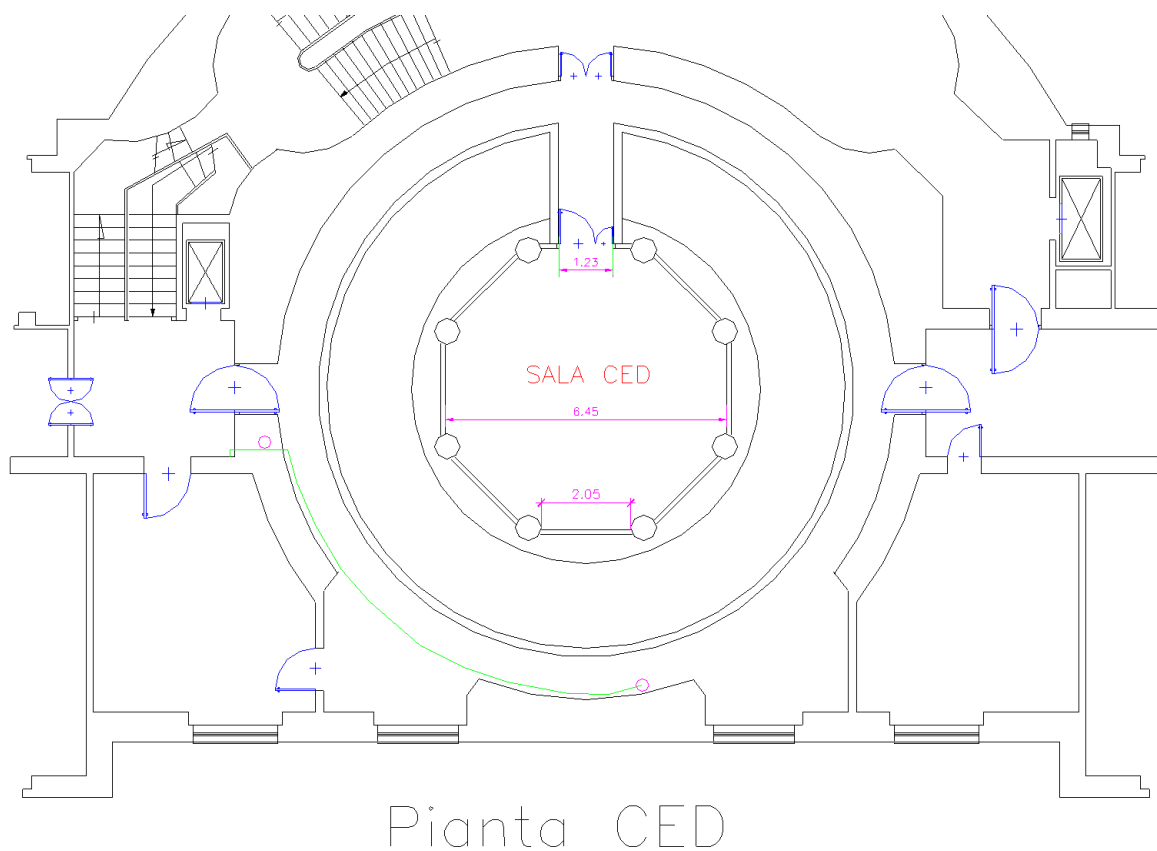
Presso la sala CED della sede di Monte Porzio Catone dell'OAR è installato un sistema di rilevamento e spegnimento automatico degli incendi basato su un sistema automatico di rilevamento dei fumi ed HT e di un sistema di spegnimento automatico a NAF 125.

Il sistema di spegnimento è costituito dai seguenti elementi:

- N. 1 Sistema di spegnimento a gas NAF S125 con bombola di acciaio 67,5 kg completa di accessori, 44,5 kg NAF S125, 4 ugelli erogatori, tubi zincati API 5L sch. 40 e raccordi ASA 3000 NPT;
- N. 1 Sistema di rivelazione, costituita da 1 centrale analogica a microprocessore AM2000, 1 unità di gestione spegnimento con batterie UDS 3N, 4 rilevatori analogici di fumi EN54 con led, 2 rilevatori analogici termovelocimetrici EN54 con basi, 4 pannelli ottico acustici a led, 1 pulsante manuale di attivazione spegnimento, 1 pulsante a chiave manuale automatico, 1 pulsante "allarme incendio", 1 sonda antiaggimento AL03

Tale impianto Dovrà essere controllato con cadenza semestrale; i test da effettuare dovranno comprendere, come minimo, una prova di funzionalità dell'impianto e il controllo della bombola.

Almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato un "Test Door Fan Integrity" a norma UNI EN 15004-1:2008.



2.9 CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

In riferimento alle cassette del primo soccorso presenti presso le due sedi dell'OAR e a sulla vettura di servizio dell'Osservatorio, dovrà essere effettuato il controllo periodico delle stesse, con sostituzione del materiale scaduto e reintegro del materiale mancante così come previsto dal D.M.388.

La periodicità del controllo è semestrale.

In totale saranno presenti n. 12 cassette di primo soccorso di cui n. 10 già presenti e n. 2 richieste in fornitura nel presente appalto. Le cassette sono così distribuite:

A) SEDE DI MONTE PORZIO CATONE

- **Edificio principale:** N. 4 cassette a parete nell'edificio principale, di cui n. 1 al piano seminterrato (lato laboratori), n. 2 al piano terra (uno nel WC uomini e uno nel WC donne lato SX) e n. 1 al piano primo
- **Astrolab:** N. 4 cassette a parete al piano terra presso la reception.



- **Custodia:** n. 1 cassetta
- **Vettura di servizio:** n. 1 cassetta portatile

B) SEDE DI CAMPO IMPERATORE

- **Piano rialzato:** n. 1 cassetta

C) NUOVE CASSETTE DM388

- **Foresteria:** n. 1 cassetta al piano terra
- **Cupola degli Scozzesi:** n. 1 cassetta al piano terra

Prima dell'inizio del servizio, al fine di completare la distribuzione delle cassette e di identificare chiaramente ed univocamente le stesse, dovranno essere effettuate le seguenti forniture con installazione:

1. Fornitura e N. 12 Targhette adesive per numerazione da apporre sulle cassette di primo soccorso;
2. N. 4 targhe a bandiera in PVC con indicazione di "presidio di primo soccorso", spessore minimo 1 mm, stampato sotto la superficie, finitura lucida, angoli arrotondati da apporre presso i seguenti locali:
3. N. 10 targhe adesive foto luminescenti con indicazione di "presidio di primo soccorso", da apporre direttamente sulle porte dei locali menzionati al punto precedente.
4. N. 2 Armadietti di primo soccorso DM388 allegato 1, con struttura metallica e ripiani interni, completi di sfigmomanometro e termometro digitale;
5. N. 1 cassette per estintori adatta per uso interni ed esterni, Struttura in ABS di colore rosso, resistente agli agenti atmosferici e agli urti con simbolo e dicitura "Estintore" sul coperchio da apporre nel box prefabbricato giardinieri (per estintore a polvere).

2.10 MATERIALI E SERVIZI ACCESSORI

Oltre alle normali attività di manutenzione, viene richiesto quanto di seguito elencato la fornitura e installazione del materiale di seguito elencato;

6. Compilazione regolare e puntuale presso la nostra sede del "registro delle attrezzature antincendio" e del "registro prevenzione incendi".
7. N. 3 Targhe metalliche serigrafate con numerazione progressiva e frasi di avvertimento da apporre sulle porte dei box e stanze contenenti i gruppi di pompaggio, con scritta bianca e fondo rosso, di dimensione tale da consentirne una lettura da almeno 20 metri di distanza.
8. MI. 10 Tinteggiatura delle tubazioni antincendio a vista con vernice di colore rosso.
9. N. 12 targhette da apporre sugli idranti su cui possano essere riportati, in forma di sommario degli idranti e sulle pompe antincendio, su cui debbono poter essere riportati, in occasione di ogni intervento, firma e timbro del tecnico e data dell'intervento.
10. N. 34 targhette da apporre sulle porte REI su cui possano essere riportati, in forma di sommario e in occasione di ogni intervento, firma e timbro del tecnico e data.
11. N. 4 ripristino dei ganci a parete per estintore divelti, da installare a 1,5 metri di altezza da terra.

Obblighi ed oneri dell'appaltatore

Compete all'appaltatore:

- a) L'adozione, nell'espletamento dei servizi di manutenzione, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e



- privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (D. Lgs 81/08 e suoi allegati.) e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica;
- b) l'osservanza e l'applicazione, del proprio piano di sicurezza e/o della valutazione del proprio rischio, come indicato dal D. Lgs. 81/08;
 - c) il pieno rispetto, in presenza di impianti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13 lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici; (ex Legge 46/90). in ordine alla sicurezza degli impianti ed ai conseguenti adempimenti;
 - d) l'assicurazione contro ogni tipo di incidente causato ad opere o terzi;
 - e) la disciplina delle maestranze;
 - f) l'esecuzione di tutti i lavori in conformità al fascicolo di sicurezza ed ai particolari esecutivi la richiesta al Responsabile dei lavori per l'Osservatorio, di tempestive disposizioni per le particolarità che non risultassero dalla descrizione delle opere o comunque dai documenti contrattuali;
 - g) la predisporre delle attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori affidati, nonché gli strumenti necessari per le misurazioni e i controlli dei lavori stessi;
 - h) manodopera e quanto necessario per le normali prove di collaudo;
 - i) provvedere allo scarico ed al trasporto a deposito nell'ambito del cantiere di tutti i materiali approvvigionati dal committente e dai suoi fornitori;
 - j) provvedere alla sorveglianza delle aree interessate ai lavori, allo sgombero - a lavori ultimati - delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto altro non utilizzato nelle opere dell'appaltatore.

2.4 Personale dell'appaltatore

Tutto il personale adibito ai servizi dati in appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti dell'ente appaltante che nei confronti di terzi, oltre che per i risvolti di natura giuridica relativi alla legislazione in materia di assicurazione obbligatoria e di ogni altro aspetto del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione appaltante rimarrà estranea ad ogni rapporto tra l'appaltatore ed il suo personale.

Tuttavia detto personale dovrà essere completamente sottoposto alla disciplina dell'Amministrazione appaltante e chiunque, tra il personale stesso, non risultasse di gradimento all'Amministrazione medesima dovrà, a semplice richiesta, essere sostituito.

Tutto il personale dovrà esporre l'apposito tesserino di riconoscimento con foto ai sensi del DLgs 81/08.

2.5 Osservanza del Capitolato Generale.

L'appalto è soggetto alla puntuale osservanza di tutte le condizioni riportate nel codice dei contratti pubblici di lavori servizi, forniture, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e fatte salve le particolari specifiche disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.



2.6 Misure di salvaguardia.

Nel caso in cui gli apparecchi sottoposti a manutenzione, dovessero presentare anomalie, errati funzionamenti o riscontrati durante i controlli effettuati dall'azienda, delle inadempienze contrattuali e non risultino adeguate e soddisfacenti le giustificazioni prodotte, sarà applicata nei confronti della ditta una sanzione di € 300,00 (trecento) per la prima infrazione, di € 600,00 (seicento) per la seconda, mentre per la terza sarà di € 1.000,00 (mille) più la risoluzione del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse causare danni alle strutture dell'OAR, alle persone e/o a terzi per negligenza del suo personale, la stessa è tenuta a risarcire i relativi danni.

Qualora la ditta, dovesse essere sospesa per inadempienze contrattuali, non può partecipare alla gara che sarà successivamente bandita.

3. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA FORNITURA

| Item | Tipo lavorazione | Norma | Anno costruzione | periodicità mesi | Quantità | Volte da eseguire | Totale periodicità |
|------|--|--------------|------------------|------------------|----------|-------------------|--------------------|
| 1 | Controllo periodico estintori a polvere da 6kg (34A 233B C) marchio CE | UNI 9994-1 | 2010 | 6 | 80 | 2 | 160 |
| 2 | Controllo periodico estintori a CO2 da 2kg (55B) marchio CE (MONTE PORZIO CATONE) | UNI 9994-1 | 2010 | 6 | 25 | 2 | 50 |
| 3 | Controllo periodico estintori a CO2 da 2kg (113B) marchio CE (CAMPO IMPERATORE) | UNI 9994-1 | 2010 | 6 | 9 | 2 | 18 |
| 4 | Controllo periodico estintori a polvere da 1kg autovettura di servizio (AUTOVETTURA DI SERVIZIO) | UNI 9994-1 | 2010 | 6 | 1 | 2 | 2 |
| 5 | Revisione programmata estintori a polvere da 6kg (34A 233B C) marchio CE (CMPO IMPERATORE) | UNI 9994-1 | 2010 | 36 | 80 | 1 | 80 |
| 6 | Revisione programmata estintori a CO2 da 2kg (55B) marchio CE (MONTE PORZIO) | UNI 9994-1 | 2010 | 60 | 25 | 1 | 25 |
| 7 | Revisione programmata estintori a CO2 da 2kg (55B) marchio CE (CAMPO IMPERATORE) | UNI 9994-1 | 2010 | 60 | 9 | 1 | 9 |
| 8 | Controllo periodico estintori a polvere da 1kg (AUTOVETTURA DI SERVIZIO) | UNI 9994-1 | 2010 | 36 | 1 | 1 | 1 |
| 9 | Smaltimento estintori di età superiore a 18 anni | | | 216 | 10 | 1 | 10 |
| 10 | Controllo stazioni di pompaggio | UNI EN 12845 | | 6 | 3 | 2 | 6 |



| Item | Tipo lavorazione | Norma | Anno costruzione | periodicità mesi | Quantità | Volte da eseguire | Totale periodicità |
|------|---|--------------------|------------------|------------------|----------|-------------------|--------------------|
| 11 | Impianto spegnimento automatico a NAF (bombola da 44kg) | | 2009 | 6 | 1 | 2 | 2 |
| 12 | Rilevatori di fumo | | | 6 | 103 | 2 | 206 |
| 13 | Controllo periodico centrali antincendio | | | 6 | 4 | 2 | 8 |
| 14 | Controllo periodico porte tagliafuoco a 1 e a 2 ante (REI 120) | DM 21/06/2004 | | 6 | 35 | 2 | 70 |
| 15 | Controllo periodico degli idranti, manichette e naspi di Monteporzio C. | UNI EN 671/3 (6) | tra 2000 e 2005 | 6 | 12 | 2 | 24 |
| 16 | Collaudo quinquennale dei naspi e delle manichette di Monteporzio C. | UNI EN 671/3 (6.2) | tra 2000 e 2005 | 60 | 12 | 1 | 12 |
| 17 | Prova annuale di pressione e portata impianti idrici antincendio effettuata con apposito strumento certificato (pressione, mandata e tenuta) da effettuare sui tre punti più sfavorevoli afferenti a ogni stazione di pompaggio | ??? | tra 2000 e 2005 | 12 | 9 | 1 | 9 |
| 18 | Controllo semestrale delle luci di emergenza e targhe di segnalazione autoalimentate | | | 6 | 205 | 2 | 410 |
| 19 | Sostituzione delle batterie 8/9 V per lampade da 9W | | 2007 | 60 | 120 | 1 | 120 |
| 20 | Controllo delle cassette di primo soccorso DM388 e reintegro dei materiali mancanti (incluse nuove cassette) | DM388 | 2015 | 6 | 12 | 2 | 24 |
| 21 | Installazione a parete di armadietto medico in metallo, completo per il Pronto Soccorso a norma del D.M. 388 allegato 1 per aziende con 3 o più lavoratori, con sfigmomanometro | DM388 | 2017 | | 3 | 1 | 3 |
| 21 | Numerazione progressiva delle cassette di primo soccorso con etichette adesive. | | 2017 | | 3 | 1 | 3 |

Il RUP

Dott. Francesco Massaro